

TOWARDS AN INCLUSIVE HUMAN-CENTERED APPROACH FOR NEW CHALLENGES IN THE WORLD OF WORK

5th MEDITERRANEAN EUROPE METAL UNIONS PERMANENT CONFERENCE FINAL DECLARATION

Noi sindacati Türk Metal Sendikası, Fim Cisl, FGMM CFDT, FICA UGT, USO Industria e SindNova, organizzatori della 5a MEDITERRANEAN EUROPE METAL UNIONS PERMANENT CONFERENCE, ci siamo riuniti a Istanbul dal 14 al 16 Ottobre 2024, per riaffermare la necessità di un approccio incentrato sulla persona per cogliere le opportunità e affrontare i rischi del mondo del lavoro.

Insieme ai sindacati intervenuti durante la Conferenza, provenienti da 13 diversi Paesi, e a 15 istituzioni chiediamo con forza che le transizioni che stanno impattando il mondo del lavoro siano gestite attraverso il dialogo sociale e che vengano utilizzate per elevare la qualità del lavoro di tutti.

Siamo certi che le tecnologie basate su un'intelligenza artificiale sicura e degna di fiducia possono aumentare la produttività, migliorare le condizioni di lavoro, responsabilizzare i lavoratori e creare nuove opportunità di lavoro di qualità, ma sottolineiamo che i benefici dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro possono essere massimi solo quando i diritti e l'inclusione sociale sono in prima linea, dando potere ai lavoratori e ai loro rappresentanti, con particolare attenzione ai più vulnerabili. Sottolineiamo che il dialogo sociale e la contrattazione collettiva possono contribuire a garantire l'adozione sicura e affidabile dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

L'adozione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro sta modificando il fabbisogno di competenze, in quanto rimodella la composizione delle mansioni e delle capacità dei lavoratori. Chiediamo che i sistemi di apprendimento si adattino rapidamente a queste trasformazioni, garantendo l'accesso a una formazione continua, flessibile e di buona qualità a tutti i lavoratori, in particolare a quelli poco qualificati, alle donne, ai giovani e a quelli delle piccole e medie imprese.

È tempo di rendere socialmente sostenibile la transizione ecologica ed ambientale delle principali filiere automotive, metallurgia, elettromeccanica attraverso lo sviluppo di una politica industriale coerente, un fondo europeo dedicato, politiche di coesione e programmi nazionali di accompagnamento e intervento. La situazione della produzione nel settore automotive è drammatica in diversi Paesi.

Tutti i sindacati presenti alla Conferenza esprimono la loro solidarietà ai lavoratori italiani del settore, che manifesteranno il 18 ottobre a Roma per risvegliare e richiamare alle loro responsabilità le Istituzioni Europee e Nazionali.

L'invecchiamento della popolazione sta rapidamente diventando uno dei fattori che determinano la carenza di manodopera in settori economici chiave, come quello metalmeccanico, in molti Paesi europei. È necessario, che in linea con l'Agenda 2030 venga garantita la migrazione di lavoratori qualificati, attraverso arrivi sicuri e controllati.

L'invecchiamento della popolazione sta inoltre modificando la domanda di competenze ed è necessario che attraverso il dialogo sociale si sviluppino i sistemi di apprendimento permanente, che facilitino l'accesso ad opportunità di lavoro di alta qualità per tutti, migliorando l'impegno dei lavoratori e contribuiscano ad affrontare la carenza di manodopera. In una Europa colpita dall'invecchiamento demografico politiche adeguate a sostegno della genitorialità e la gestione dei flussi migratori sono decisive per la crescita e il welfare.

Sosteniamo con forza le iniziative volte a ripristinare la pace e a favorire la ricostruzione e la ripresa in tutte le aree di conflitto e di crisi, con l'obiettivo di promuovere i principi e i diritti fondamentali sul lavoro e l'applicazione delle norme internazionali, anche attraverso il dialogo sociale.

Convinti che il Mediterraneo sia il cuore strategico del pianeta nel futuro geopolitico ed economico e sociale dell'Europa, abbiamo deciso di sviluppare questa nostra iniziativa costituendo un Comitato Ristretto presieduto da un membro per Fim Cisl, SindNova, Türk Metal, il quale durante il periodo che intercorrerà tra ogni Conferenza, si interfacerà con IndustriALL Global Union, in particolare con la regione MENA e IndustriALL Europe ,al fine di costruire un percorso di scambi, di ricerche e di studi, di dati, esperienze contrattuali e trattamenti salariali e normativi esistenti, affinché ci possa essere una crescita reciproca, mantenendoci aggiornati costantemente sui risultati contrattuali maggiori, creando una rete di scambio che faccia crescere il livello di interazione tra i Paesi organizzatori e tutti i Paesi che fanno riferimento alla Regione MENA.

Oltre a questo comitato, la Conferenza ha deciso di istituire quattro gruppi di lavoro settoriali sull'industria automobilistica, sugli elettrodomestici, sull'elettronica e sull'acciaio, che si riuniranno tendenzialmente con cadenza trimestrale in videoconferenza, al fine di scambiare informazioni e buone pratiche sull'attività sindacale svolta nei settori. La composizione dei gruppi di lavoro ricalcherà sostanzialmente quella del comitato ristretto.

La partnership si impegna ad individuare eventuali progetti comuni relativi ai temi di comune interesse, da realizzarsi con il supporto di SindNova.

I sindacati organizzatori considerano il Marocco come una potenziale sede per ospitare la Sesta Conferenza Permanente dei Sindacati Metalmeccanici del Mediterraneo considerando le numerose sfide industriali e sociali in quest'area.